

SCHÜTZ

news

EDIZIONE SPECIALE
interpack 2023



PACKAGING SYSTEMS

4

INNOVAZIONI DI PACKAGING

e soluzioni con approccio globale per
un'economia circolare sostenibile



Indice

PACKAGING SYSTEMS

- 4 **Innovazioni di packaging**
e soluzioni con approccio globale per un'economia circolare sostenibile
- 8 **Componenti innovative di IBC,**
per la massima pulizia ed affidabilità del processo
- 12 **Doppia sicurezza** per merci pericolose infiammabili
- 16 **Il nuovo pallet in plastica sottopassabile**
pone nuovi standard nel trasporto automatizzato nei magazzini merci
- 18 **Anteprima mondiale per il fusto SCHÜTZ con saldatura laser completamente zincato:** nuova tecnologia di produzione per una completa protezione anticorrosione
- 22 Ampliamento del portfolio di prodotti: **nuove taniche in plastica**
- 26 **Linee guida** per un ciclo di vita ecologico
- 28 **SCHÜTZ GREEN LAYER:** ridurre l'impronta di carbonio e conseguire gli obiettivi di sostenibilità
- 32 **Pioniere dell'economia circolare:** SCHÜTZ preme sull'espansione della propria rete di produzione e assistenza in tutto il mondo
- 40 **Tecnologie all'avanguardia** per una maggiore sostenibilità: la nostra partnership di successo con Boris Herrmann e il Team Malizia

4

All'insegna del motto "Containing everything that matters" presentiamo alla interpack le ultimissime innovazioni e tendenze nel segmento del packaging e della logistica nonché sfide e compiti nella catena di fornitura.

CLOSING THE LOOP MATTERS

SUPPLY SECURITY MATTERS

PROCESS DIGITALISATION MATTERS

CIRCULAR ECONOMY MATTERS

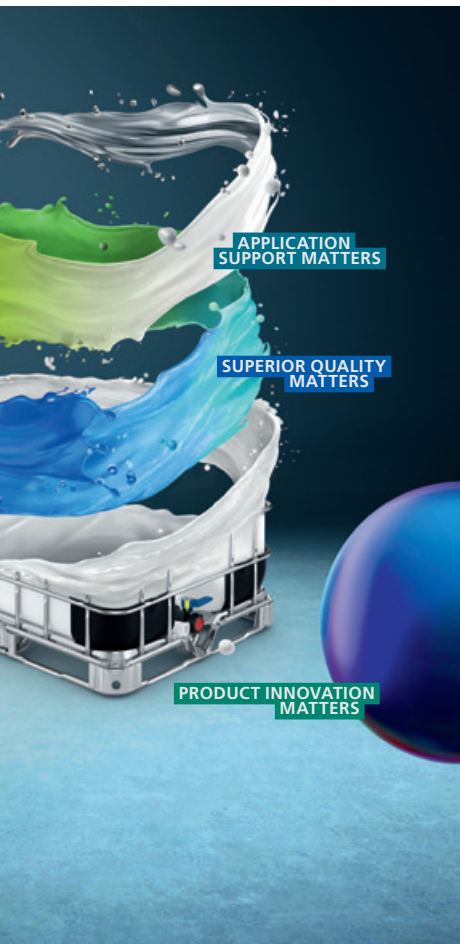
40

Partnership con Boris Herrmann e il Team Malizia: un progetto tra partner che condividono valori ed obiettivi.

GENOVA
THE GRAND FINAL

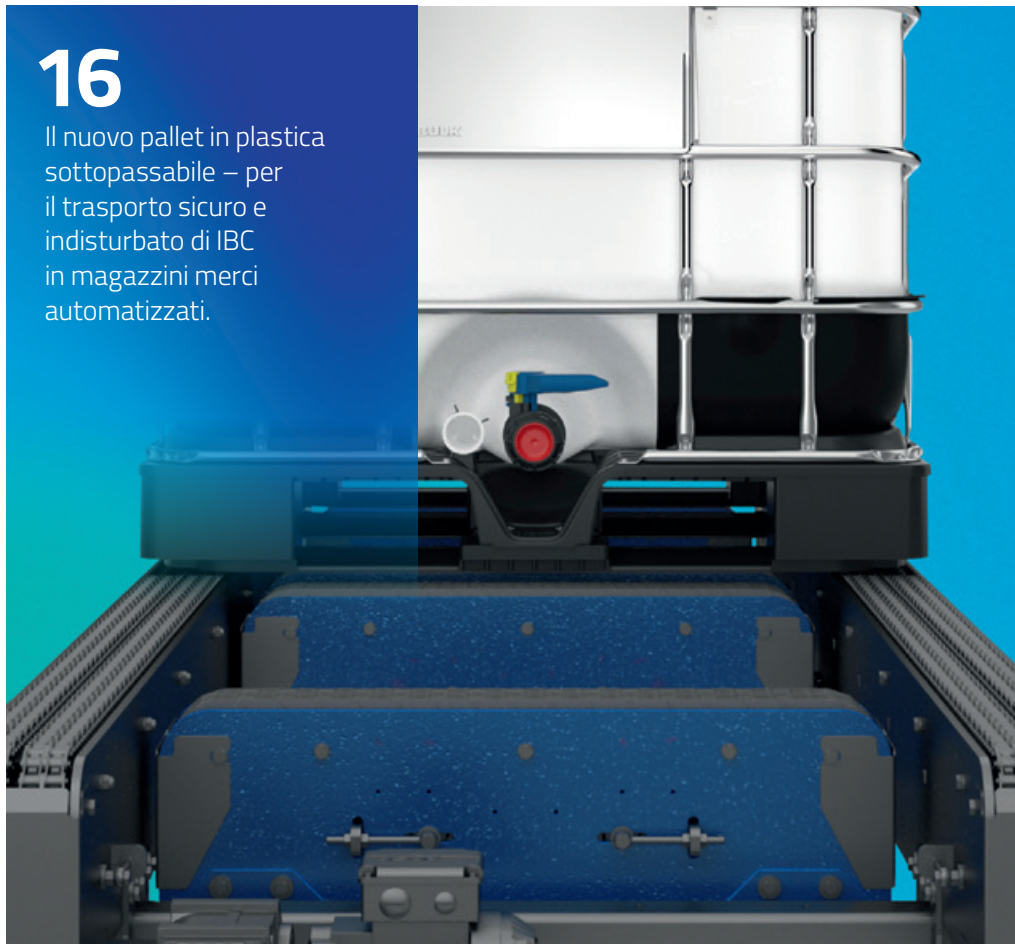
32

Essere sempre dove i nostri clienti ci vogliono: SCHÜTZ amplia la propria rete di produzione e assistenza nel mondo.



16

Il nuovo pallet in plastica sottopassabile – per il trasporto sicuro e indisturbato di IBC in magazzini merci automatizzati.



12

Maggiore protezione in caso di incendio: l'ECOBULK SX-D, con involucro esterno chiuso, in acciaio, refrattario.



COLOFONE

Direttore: Schütz GmbH & Co. KGaA
 Schützstraße 12, D-56242 Selters
 Telefono: +49 2626 77 0, E-Mail: info1@schuetz.net
 www.schuetz.net

Redazione: Schütz Corporate Marketing (Veit Enders, Melanie Ievolo)

Testo: additiv pr GmbH & Co. KG (Nils Heinen), www.additiv-pr.de
 Sage & Schreibe Public Relations GmbH
 (Christoph Jutz, Stephan Hanken), www.sage-schreibe.de

Creazione: Bauch & Müller Werbeagentur GmbH, www.bauch-mueller.de

Stampa: Druckerei Corzilius e.K., www.corzilius-mediencenter.de

Materiale fotografico: www.shutterstock.com, Antoine Auriol, Ricardo Pinto/Team Malizia



Innovazioni di packaging e soluzioni con approccio globale per un'economia circolare sostenibile

Finalmente si ritorna all'interpack: fiera principale del settore nel panorama internazionale, è l'appuntamento di spicco a livello mondiale nonché fonte di ispirazione per l'intera industria del packaging e in quanto tale anche per SCHÜTZ una delle più importanti piattaforme di comunicazione e informazione. La gestione della catena di fornitura a livello mondiale e il trasporto di merci tanto sicuro quanto sostenibile sono il filo conduttore della interpack di quest'anno. Di questa tematica ce ne occupiamo presentandola all'insegna del motto "Containing everything that matters". Al centro dell'attenzione si pongono le nostre soluzioni per far fronte alle attuali esigenze e ai compiti nella catena di fornitura. Noi vi presentiamo una ricca gamma di prodotti e servizi per un'economia circolare all'avanguardia. Il nostro obiettivo: ottimizzare la catena del valore, sia economicamente che ecologicamente.

La protezione del clima e dell'ambiente rappresentano una delle sfide più importanti dei nostri giorni. Anche per questo la sostenibilità e la conservazione delle risorse sono argomenti più che mai di rilievo anche alla interpack di quest'anno. Pionieri dell'economia circolare, adottiamo già da decenni un approccio globale di packaging: con i nostri prodotti e servizi aiutiamo gli utenti a diventare più efficienti, a risparmiare materiale ed energia e a ridurre pertanto la propria impronta di carbonio.

CLOSING THE
LOOP MATTERS



PRODUCT INNOVATION
MATTERS

CIRCULAR ECONOMY MATTERS

APPLICATION
SUPPORT MATTERS

SUPPLY SECURITY
MATTERS

SUPERIOR QUALITY
MATTERS

PROCESS
DIGITALISATION
MATTERS



interpack

PROCESSING & PACKAGING
4th-10 MAY 2023
DÜSSELDORF
PADIGLIONE 10 | STAND D22 | E34

**CONTAINING
EVERYTHING
THAT MATTERS**

Oltre alla sostenibilità ecologica dell'imballaggio, svolgono un ruolo determinante anche altri aspetti come la massima sicurezza ed efficienza economica nonché la disponibilità globale e, non meno importante, il contributo del packaging all'ottimizzazione del processo a vantaggio dell'utente. Tutti questi aspetti li riassumiamo all'interpack all'insegna del nostro motto della fiera "Containing everything that matters". E per questo, con tutti i prodotti e servizi, il sistema di produzione alle spalle ed una straordinaria rete di stabilimenti in tutto il mondo, offriamo soluzioni complete.

A Düsseldorf mostriamo come sviluppiamo costantemente i nostri prodotti, servizi, processi ed impianti. Nell'esposizione a tema "Advanced Technology Now" presentiamo agli operatori del settore come si può raggiungere il progresso nella catena di fornitura attraverso l'uso di

A Düsseldorf mostriamo come sviluppiamo costantemente i nostri prodotti, servizi, processi ed impianti.

moderne tecnologie e innovazioni. Oltre a nuovi prodotti e soluzioni presentiamo anche una panoramica della nostra produzione. Qui puntiamo coerentemente su



tecnologie all'avanguardia per la produzione e l'ambiente. Ad esempio investiamo costantemente nell'infrastruttura ed attrezzatura dei nostri stabilimenti in tutto il mondo. Tutti gli impianti e le macchine necessari per la produzione degli imballaggi li costruiamo e produciamo da soli. Infatti, nei passati decenni abbiamo acquisito un profondo know-how nei settori più disparati – dalla concezione e lo sviluppo degli

impianti di produzione ai singoli processi di produzione, fino alla fabbricazione in serie.

Alle nostre soluzioni e servizi per la conservazione delle risorse, la sostenibilità e l'economia circolare dedichiamo all'interpack il settore "Climate Action Now". Qui si trovano, tra l'altro, gli imballaggi della nostra linea GREEN LAYER. Nell'otre interno dell'IBC e nel corpo dei fusti di questa linea di prodotti vi facciamo affluire una percentuale di materiale riciclato di alta qualità, di colore naturale, pari al 30%, materiale che recuperiamo nell'ambito del nostro SCHÜTZ TICKET SERVICE.

Esperienza fieristica multimediale

Oltretutto, allo stand di SCHÜTZ saranno esposti anche numerosi prodotti e soluzioni da sperimentare dal vivo. Le specifiche novità vengono illustrate chiaramente attraverso animazioni dettagliate del prodotto e animazioni 3D. La particolare importanza che noi attribuiamo alla interpack si riflette anche nel nostro stand fieristico a più piani, dall'elaborato design, su oltre 650 metri quadrati. La tecnologia LED all'avanguardia, ampiamente integrata, non solo illumina l'intero stand conferendogli di volta in volta forme diverse, ma rappresenta anche una componente fondamentale dell'intera presentazione multimediale.

Il nostro team internazionale sarà lieto di accogliere tutti i visitatori interessati ad ulteriori informazioni sulle innovazioni di SCHÜTZ e di condividere momenti di attiva partecipazione.



Componenti innovative di IBC,

per la massima pulizia ed affidabilità del processo

Proteggere in modo affidabile la qualità del prodotto contenuto lungo l'intera catena di fornitura è uno dei compiti principali degli imballaggi industriali. Ciò riguarda non solo la sicurezza da manomissione, ma anche la minimizzazione dei rischi di contaminazione, come l'ingresso di particelle durante l'applicazione. Nel processo di ottimizzazione degli standard del packaging è determinante che le sue componenti vengano fornite di soluzioni ben ponderate.



Nuovo sistema Breather per una maggiore sicurezza dei prodotti alimentari

Con il connettore Breather CC / FC si afferma un ulteriore standard, concepito appositamente per le linee di prodotti CLEANCERT (CC) e FOODCERT (FC). Proprio all'inizio della catena del valore, la sicurezza e la minimizzazione dei rischi hanno la massima priorità, ad esempio nell'industria alimentare. Il nuovo sistema di aerazione CC / FC, integrato nel tappo del coperchio filettato che copre l'apertura di riempimento dell'IBC, consente all'utente di evitare con approccio proattivo i rischi di contaminazione. Esso favorisce l'aerazione rapida e sicura del contenitore durante lo svuotamento attraverso la valvola di scarico ed impedisce una depressione che causerebbe la deformazione dell'otre interno. Con i sistemi precedenti era necessario aprire il coperchio filettato, spesso provvisto di

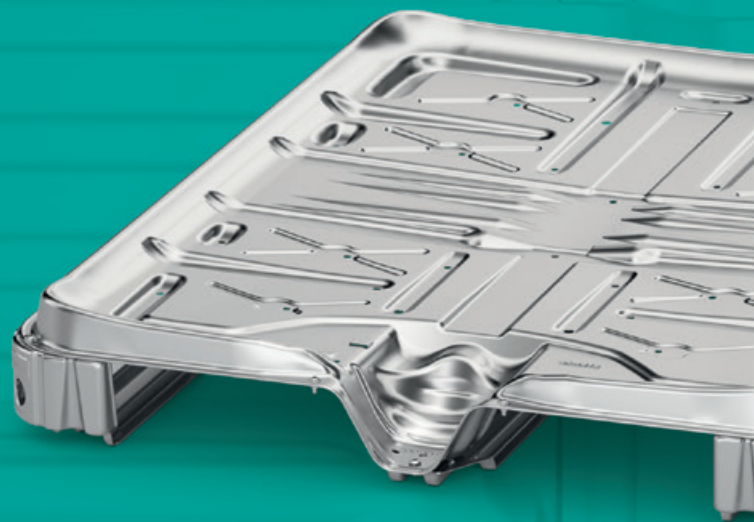


VERSIONI
DISPONIBILIBreather CC / FC chiuso
senza insertoBreather CC / FC aperto
con inserto D38Breather CC / FC aperto con D15
inserto e protezione da
fuoriuscita a getto

piombatura, oppure rimuovere completamente il tappo connettore, cosa complessa che richiedeva l'uso di attrezzi.

Con il connettore BREATHER CC / FC basta semplicemente svitare manualmente con due dita la parte filettata, in modo da aprire solo piccoli condotti di aerazione e disaerazione. In tal modo viene minimizzato il rischio di contaminazione anche durante l'intero processo di svuotamento.

Una volta svuotato il contenitore basta semplicemente richiuderlo; la restituzione dell'imballaggio svuotato avrà luogo in modo sicuro e nell'ambito dei requisiti di legge. Offriamo il sistema in due versioni, con e senza aerazione permanente. In via opzionale vi inseriamo una membrana speciale per il trasporto, che assicura inoltre la disaerazione e funge da protezione da fuoriuscita a getto.



Massima protezione da manomissione e contaminazione

Un ulteriore esempio di misura di protezione del prodotto contenuto è l'AUTOMATIC LOCK, il sistema di chiusura con tappo in plastica e sigillo di originalità. Ora offriamo questa soluzione, già utilizzata con successo nel segmento dei fusti in PE, anche per gli IBC. In futuro, quindi, questa soluzione sarà fornita a tutti i clienti di IBC che utilizzano di serie un coperchio filettato con connettore.

Il sistema di chiusura con sigillo di originalità è costituito da un cappuccio sigillante ed un connettore con speciali tacche di bloccaggio. L'anello sigillante interno è unito saldamente al connettore. Il cappuccio sigillante è tenuto

Provvisto di meccanismo autocentrante, questo sistema di chiusura con tappo è adatto per assemblaggio sia manuale che automatico.

dal connettore. Dopo il centraggio, una breve pressione sul cappuccio sigillante posiziona l'anello di bloccaggio dietro le tacche di bloccaggio. Così assemblato, questo modello rigido offre la migliore tenuta possibile. Provvisto di meccanismo autocentrante, questo sistema di chiusura con tappo è adatto per assemblaggio sia manuale che automatico. Non è possibile aprire il connettore senza distruggere il cappuccio sigillante. In tal modo assicuriamo che l'originalità della sostanza contenuta non venga compromessa.

Il cappuccio sigillante può essere rimosso facilmente, comodamente e senza attrezzi, tirando l'anello. Così facendo la pellicola che tiene unita la linguetta e la perforazione dell'anello interno si strappano. Il gancio di bloccaggio, deformatosi, sblocca il cappuccio sigillante. In caso di forza impropria, i punti di rottura prestabiliti si rompono, rendendo immediatamente evidente la manomissione. A differenza dei cappucci di metallo, il cappuccio sigillante in plastica del sistema AUTOMATIC LOCK non è corrosivo. Questo sistema, con i suoi vantaggi in materia di igiene e sicurezza, contribuisce in misura significativa a proteggere sia il prodotto contenuto che il personale, soprattutto se si tratta del riempimento di prodotti sensibili, ad esempio dell'industria alimentare o farmaceutica. La stampa opzionale del logo sul cappuccio sigillante rappresenta per i clienti un ulteriore vantaggio in fatto di branding ed originalità.



Nuovo pallet in acciaio con 3 pattini

Anteprima di prototipi all'interpack



All'interpack SCHÜTZ presenta per la prima volta il prototipo di un'ulteriore innovazione: il nuovo pallet in acciaio con 3 pattini che, rispetto al pattino in acciaio standard, è provvisto di un ulteriore pattino centrale con una superficie di appoggio particolarmente ampia. Questa soluzione di SCHÜTZ si contraddistingue per una distribuzione ottimizzata del peso, robustezza e caratteristiche che ne migliorano notevolmente la movimentazione. L'elevata stabilità e l'inflessione ridotta al minimo, anche sotto carico, rendono questo pallet una soluzione perfetta per l'uso in magazzini a scaffalatura verticale e con sistemi di trasporto automatici.

Doppia sicurezza

per merci
pericolose
infiammabili

Il trasporto e lo stoccaggio di liquidi pericolosi infiammabili sono una delle principali sfide nella gestione del packaging. Per poter offrire la massima protezione anche in condizioni estreme e in aree di pericolo, abbiamo sviluppato lo SCHÜTZ ECOBULK SX-D. Questo tipo di contenitore è provvisto di un involucro esterno chiuso, in acciaio, refrattario.



ECOBULK SX-D



Al termine di un impegnativo test antincendio e un audit dettagliato dello stabilimento di produzione di SCHÜTZ, l'ECOBULK SX-D è stato il primo IBC combinato a ricevere il riconoscimento "FM Approved" del Gruppo FM Global, compagnia assicurativa della proprietà industriale.



I nostri ingegneri lavorano costantemente su nuove soluzioni per ottimizzare l'IBC in modo ancora più mirato al fine di utilizzarlo per prodotti e applicazioni esigenti. Ne è un esempio il modello SX-D che offre una maggiore protezione in caso di incendio: l'involucro esterno, completamente chiuso, in acciaio, è bordato nonché saldato alla vasca di fondo in acciaio. In pratica questa costruzione forma un ulteriore contenitore a tenuta di liquidi e funge da vasca di fondo integrata nel caso in cui l'otre interno in HDPE sia danneggiato. Se, ad esempio, il contenitore interno in plastica si scioglie per via del calore causato da un incendio, l'involucro esterno in acciaio impedisce efficacemente la fuoriuscita del prodotto. Pertanto questo modello di IBC può contenere senza problemi anche merci sensibili ed infiammabili per le quali finora venivano utilizzati contenitori più piccoli, di minore volume, ad esempio fusti in acciaio o contenitori in acciaio inossidabile.

L'ECOBULK SX-D dal volume di 1000 litri può essere utilizzato nelle aree di pericolo zona 1 + 2 ed è adatto anche per settori particolarmente sensibili in cui la protezione da incendio e da perdite nonché la minimizzazione del rischio hanno la massima priorità. L'IBC è provvisto di certificazione fino ad una densità massima di 1,9 g/cm³. La sicurezza dell'imballaggio è stata confermata da organismi indipendenti: oltre all'etichetta "FM Approved", l'ECOBULK SX-D è provvisto anche del marchio di controllo "UL listed" conforme a test UL 2368 di Underwriters Laboratories Inc. Si tratta di un processo riconosciuto a livello internazionale che l'organizzazione americana adotta per certificare i prodotti relativamente alla loro sicurezza e resistenza al fuoco. L'IBC quindi, avendo superato il test, è anche conforme alla direttiva per la protezione antincendio "NFPA 30: Flammable and Combustible Liquids Code" della National Fire Protection Association vigente negli USA ed è certificato per il contenimento di prodotti con punto di infiammabilità $\geq 37,8$ °C / 100 °F.

Sistema di prelievo SCHÜTZ Dip-Tube integrato

Il prelievo del prodotto contenuto ha luogo, con collegamento di pompa, attraverso il sistema SCHÜTZ Dip-Tube, integrato nel tappo anteriore dei due tappi posizionati sulla parte superiore del contenitore. Questa posizione consente al tubo di prelievo di raggiungere il punto più basso dell'otre interno, il che assicura un'eccellente evacuazione dei residui. Il sistema di prelievo chiuso, inoltre, offre anche il vantaggio che non vi è alcun contatto con il prodotto contenuto, nemmeno sotto forma di vapori in fuga. I cappucci in acciaio, che proteggono sia i tappi che l'apertura di riempimento dell'IBC durante il trasporto e lo stoccaggio, possono essere rimossi e montati rapidamente e senza attrezzi, con innesto a baionetta.

Numerose applicazioni possibili

La costruzione a doppia parete e il sistema di prelievo chiuso sono il motivo per cui raccomandiamo il modello SX-D per tutti i prodotti e le finalità in cui è richiesta una particolare sicurezza. Questo contenitore, pertanto, è adatto anche per contenere merci pericolose particolarmente sensibili della classe 6.1, come il diisocianato di toluene (TDI). L'IBC di SCHÜTZ non solo soddisfa gli standard più esigenti in materia di protezione antincendio, ma favorisce in generale la minimizzazione del rischio, ad esempio se utilizzato direttamente nella linea di produzione.

Il sistema di prelievo chiuso, inoltre, offre anche il vantaggio che non vi è alcun contatto con il prodotto contenuto, nemmeno sotto forma di vapori in fuga.

Nuova versione dell'ECOBULK SX-D: anteprime del prototipo alla interpack

Come alternativa al modello ECOBULK SX-D con prelievo dall'alto, alla interpack presentiamo anche, per la prima volta, il prototipo di una nuova versione di prodotto provvisto di accesso ad una valvola di scarico, integrato nello strato esterno. Esso consente il prelievo del prodotto dal basso, molto richiesto sul mercato.





L'ECOBULK SX-D ON TOUR

Lo SCHÜTZ ECOBULK SX-D fa parte dell'annuale SimZone Tour di FM Global. Si tratta di un roadshow con cui la compagnia assicurativa statunitense richiama l'attenzione delle aziende sui potenziali rischi di danno e allo stesso tempo propone soluzioni efficientissime per ridurli. Per i tour attraverso il Nord America e l'Europa, FM Global ha attrezzato un autocarro da 53 piedi. All'interno, nell'ambito di simulazioni ed esperimenti interattivi, i visitatori apprendono

tra l'altro misure preventive per evitare catastrofi naturali e cause di incendio.

Siamo particolarmente fieri che nel campo della protezione antincendio il nostro ECOBULK SX-D venga presentato come un eccezionale esempio di massima sicurezza per il trasporto di liquidi pericolosi.

Il nuovo pallet in plastica sottopassabile

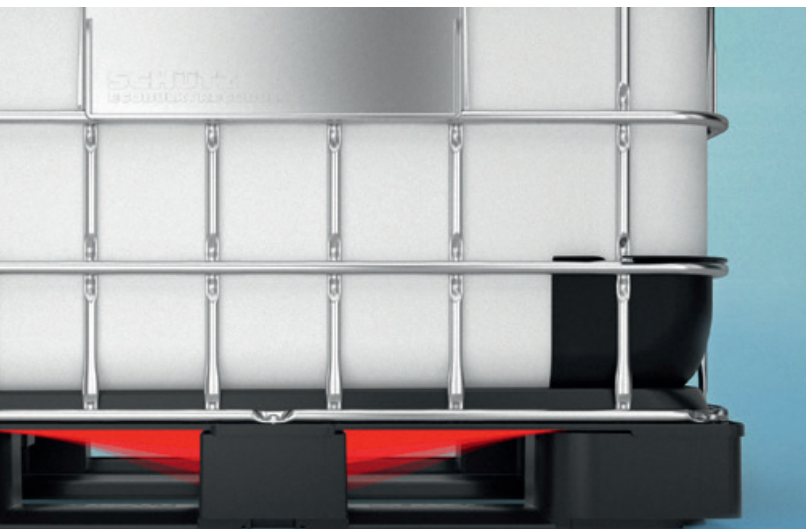
pone nuovi standard nel trasporto
automatizzato nei magazzini merci

Il trasporto di IBC deve aver luogo in modo sicuro e senza problemi, anche nei magazzini ultramoderni e automatizzati. Per i particolari requisiti di questa specifica finalità abbiamo sviluppato un pallet in plastica sottopassabile completamente nuovo. La sua speciale geometria lo rende particolarmente adatto al trasporto orizzontale su nastri trasportatori e alla movimentazione in magazzini con scaffalatura verticale completamente automatizzati. Il nuovo pallet in plastica sottopassabile è estremamente robusto e stabile, oltre ad essere provvisto di certificazione UN e sostenibile grazie alla molteplice riutilizzazione con appropriato ricondizionamento.



In molti campi, come l'industria alimentare o l'elettrochimica, i pallet provvisti di elementi in plastica vengono preferiti ai pallet in legno e in acciaio. In confronto a questi ultimi, essi sono più facili da pulire nonché idrorepellenti, non richiedono manutenzione e sono longevi. Ora abbiamo rivisto la costruzione del pallet in plastica di SCHÜTZ. Costruito tutto di un pezzo e provvisto di ampie superfici di appoggio, in parte lisce, il pallet è predestinato al trasporto automatizzato sia in lunghezza che in trasversale. Che si tratti di movimentazione con rulliera o di sistemi di movimentazione con catena: questo pallet sottopassabile consente un trasporto orizzontale

permanentemente indisturbato. Pertanto gli IBC possono essere trasportati in modo sicuro, senza interruzioni, sia in avanti che lateralmente. Il nuovo pallet sottopassabile può essere utilizzato anche per il trasporto verticale, poiché nel sollevamento e abbassamento di IBC pieni presenta solo una inflessione minima nella parte inferiore. Data la sua struttura robusta, è quindi adatto anche al trasporto di carichi più pesanti. Oltretutto, questo pallet può essere sollevato comodamente da tutti i lati. È provvisto di omologazione ONU (UN) ed è disponibile anche come pallet con telaio completamente in plastica, nel quale anche la vasca di fondo è in plastica.



Innovativo design monoblocco con inflessione minima anche a pieno carico.

Pallet in plastica ecocompatibile di produzione propria

Produciamo il pallet in plastica di SCHÜTZ secondo standard tecnologici all'avanguardia, nel nostro stabilimento di stampaggio ad iniezione. La produzione ha luogo tutta di un pezzo, compresi i piedi angolari. Utilizziamo HDPE di materiale riciclato al 100% ricavato dalla rigenerazione di imballaggi industriali usati che ha luogo nel nostro centro di riciclaggio. A tal fine ritiriamo in tutto il mondo gli imballaggi svuotati nell'ambito dello SCHÜTZ TICKET SERVICE. **Utilizzando il pallet in plastica sottopassabile i clienti non solo beneficiano di una struttura robusta, leggera e facile da pulire, ma migliorano anche il proprio bilancio di CO₂. Con una minore percentuale di acciaio e l'uso di un pallet sottopassabile interamente in plastica ricavata da materiale riciclato, esso consente di risparmiare fino a 64,8 kg di emissioni di CO₂ rispetto ad un comune pallet in acciaio.**

Utilizziamo HDPE di materiale

riciclato al 100%

ricavato dalla rigenerazione di imballaggi industriali usati che ha luogo nel nostro centro di riciclaggio.



Pallet in plastica sottopassabile



Pallet sottopassabile interamente in plastica

ANTEPRIMA MONDIALE per il fusto SCHÜTZ con saldatura laser completamente zincato:

nuova tecnologia di produzione per
una completa protezione anticorrosione



Costruiamo, sviluppiamo e produciamo da soli non solo gli imballaggi, ma anche tutti gli impianti di produzione. Questo straordinario grado di integrazione verticale è la base ideale per l'alta qualità dei nostri prodotti nonché numerose innovazioni nei segmenti più disparati. Per l'ampio portfolio di fusti in acciaio anche la nostra esperienza decennale nella lavorazione dell'acciaio è un grosso vantaggio. Di questo know-how ne beneficiano i clienti, in particolare anche grazie al nostro, proprio, Stahl Service Center, con due siti in Germania nonché in Asia e negli USA. Ora, un processo di produzione rivoluzionario ha portato all'ultima novità nel settore dei fusti in acciaio, che sarà presentata in anteprima mondiale all'interpack.

Il fusto SCHÜTZ con saldatura laser convince con una completa protezione anticorrosione, un'elevata sicurezza di processo e fornitura, il tutto connesso con una maggiore flessibilità nella fornitura ai clienti.

Innovazioni di materiale e processo per i fusti in acciaio

Nel nuovo fusto con saldatura laser uniamo materiale di alta qualità e modernissima tecnica di produzione dettando così uno standard assolutamente nuovo. **L'innovazione: per la produzione dei fusti in acciaio utilizziamo lamiera di acciaio zincata a caldo su entrambi i lati.** Il materiale grezzo viene immerso in un bagno di fusione di zinco ancor prima dell'avvolgimento su coil e, durante la galvanizzazione, viene interamente coperto da uno strato di zinco di alta qualità, omogeneamente distribuito. Il corpo del fusto viene prodotto con uno speciale procedimento di saldatura a laser nel quale la lamiera viene saldata senza sovrapposizione di lembi. Ne risulta una saldatura di ottima qualità, piatta e pulita.



Il fusto con saldatura laser era stato testato come prototipo in un progetto di sviluppo e poi da noi migliorato fino a raggiungere per la prima volta, con relativi investimenti, la produzione in serie.

Dopo l'assemblaggio del coperchio e del fondo il fusto è completamente protetto da corrosione, internamente ed esternamente, ed è subito pronto per la consegna. Il nuovo tipo di fusto è una vera alternativa, specialmente per prodotti contenuti esigenti e sensibili, per i quali vengono spesso utilizzati fusti zincati in modo convenzionale oppure laccati internamente. L'ulteriore ottimizzazione della qualità della produzione e la protezione anticorrosione, che consente al contempo di rinunciare alla laccatura interna ed esterna, è un vantaggio soprattutto per i clienti.

Produciamo il fusto con saldatura laser in diversi modelli: il fusto a tappi dal volume di 216,5 litri e il fusto aperto nella parte superiore dal volume di 213 litri nonché, in

alternativa, anche la versione necked-in da 210 litri, adatta anche come contenitore ISO. Inoltre, questa novità per prodotti contenuti particolarmente esigenti è disponibile anche come fusto combinato, con oltre interno in plastica, che convince con una protezione anticorrosione ottimizzata, una lavorazione di alta qualità e un migliore bilancio ambientale. Il fusto aperto nella parte superiore lo offriamo anche provvisto di un inliner in plastica che riveste il fusto come una seconda pelle e consente pertanto il trasporto di prodotti liquidi e solidi sensibili. In tal contesto il prelievo completo del prodotto contenuto e la possibilità di utilizzare anche agitatori e pompe di aspirazione sono vantaggi importanti nell'uso del



**LASER-FUSTO A TAPPI
CON SALDATURA LASER**

216,5 LITRI



**FUSTO APERTO NELLA PARTE
SUPERIORE CON SALDATURA**

213 LITRI



packaging. La semplice separazione delle frazioni di materiali, acciaio e plastica, consente di ridurre i costi di smaltimento nonché un facile ricondizionamento del fusto in acciaio. Tutti i modelli di prodotto sono disponibili a partire da subito. Su richiesta del cliente personalizziamo il fusto con il suo brand, riproducendone il logo con modernissima tecnica di serigrafia – e creando al contempo un alto valore di riconoscimento del marchio.

Un efficace processo di produzione che riduce al contempo il rischio di contaminazione

Nel complesso il fusto con saldatura laser convince per la produzione pulita e di alta qualità. Essendo già il materiale

utilizzato provvisto di protezione anticorrosione nonché particolarmente puro, i rischi di qualità vengono minimizzati sin dall'inizio della produzione. Infatti finora i fusti zincati in modo convenzionale dovevano essere trattati in successive linee di verniciatura e forni di cottura per ottenere la giusta protezione. In tal contesto non è mai possibile escludere del tutto il pericolo di gocciolamento, inclusione di scorie, formazione di crateri o la presenza di residui. Questo non solo ne compromette l'aspetto, ma implica anche rischi di contaminazione e causa processi supplementari in ambito di produzione.

Ora questa protezione anticorrosione immediata consente di fare a meno di tutti i successivi trattamenti. Inoltre vengono evitati tutti i trasporti interaziendali a loro connessi. Questo processo di produzione particolarmente efficace permette di risparmiare tempo, costi ed energia. Grazie al risparmio delle risorse influisce positivamente

anche sul bilancio ecologico. Inoltre possiamo fare scorte di maggiori quantità di coil già zincati a caldo per la produzione di fusti con saldatura laser. Ciò incrementa la flessibilità delle consegne e la sicurezza dell'approvvigionamento in confronto ai fusti zincati successivamente che richiedono molto più spazio per lo stoccaggio. Inoltre, i nuovi fusti con saldatura laser, visto il minore dispendio di produzione e l'assenza dell'elaborato processo di verniciatura, vantano un bilancio ecologico sostenibile.



**FUSTO CLF COMBINATO CON
SALDATURA LASER**

202 / 205 LITRI

Ampliamento del
portfolio di prodotti:

NUOVE

taniche in plastica



51

Oggi, con la serie di taniche SC1, offriamo agli utenti un nuovo imballaggio per quantità di minor volume, di massima qualità, per una movimentazione comoda e pulita. Provviste di design innovativo, le taniche si contraddistinguono per un elevato grado di stabilità, si possono impilare in modo semplice e sicuro e consentono uno svuotamento ottimale. Sono disponibili in misure e configurazioni diverse e sono pertanto adatte a numerose applicazioni.

Forniamo le taniche della serie SC1 in diverse configurazioni e dimensioni per contenuti dal volume da 5 a 30 litri.



La nostra ultima linea di prodotti si integra perfettamente nel portfolio di prodotti coronati da successo di IBC e fusti sia in plastica che in acciaio. Avvalendoci della nostra esperienza pluriennale nella tecnologia di estrusione e soffiaggio a più strati abbiamo sviluppato una nuova soluzione per trasporto e stoccaggio di minori quantità. La produzione delle taniche SC1 ha luogo presso il nostro stabilimento di Selters con una tecnologia meccanica di nuova concezione che, per mezzo di modernissima automatizzazione, assicura il massimo grado di efficienza, qualità e pulizia nel processo di produzione. Il risultato è un prodotto che vanta una performance generale superiore

Ampia varietà di modelli

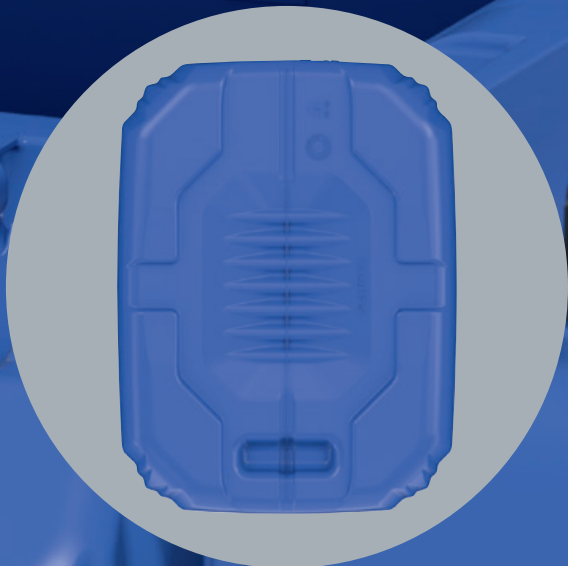
Forniamo le taniche della serie SC1 in diverse configurazioni e dimensioni, dalla capacità di 5, 10, 15, 20, 25 e 30 litri. I clienti hanno la possibilità di scegliere non solo tra varie misure, ma anche tra diversi colori. In base al colore della tanica e al prodotto contenuto consigliamo il modello



comprendivo di indicatore di livello in rilievo e ulteriore filetto trasparente, qualora richiesto. A seconda delle dimensioni della tanica, offriamo i tappi DN 45, DN 55 e DN 60 in diverse configurazioni. Le taniche sono anche concepite per diversi tipi di pallet. Oltretutto la nuova linea di prodotti sarà disponibile anche nella variante GREEN LAYER. Pertanto, avvalendoci dei nostri moderni impianti di estrusione a tre strati, integriamo in queste taniche una percentuale di materiale riciclato di alta qualità, in colore naturale, pari al 30%. Il riciclato affluisce esclusivamente nello strato intermedio, pertanto il prodotto contenuto nel packaging e il suo ambiente sono, come sempre, in contatto diretto esclusivamente con materiale nuovo.

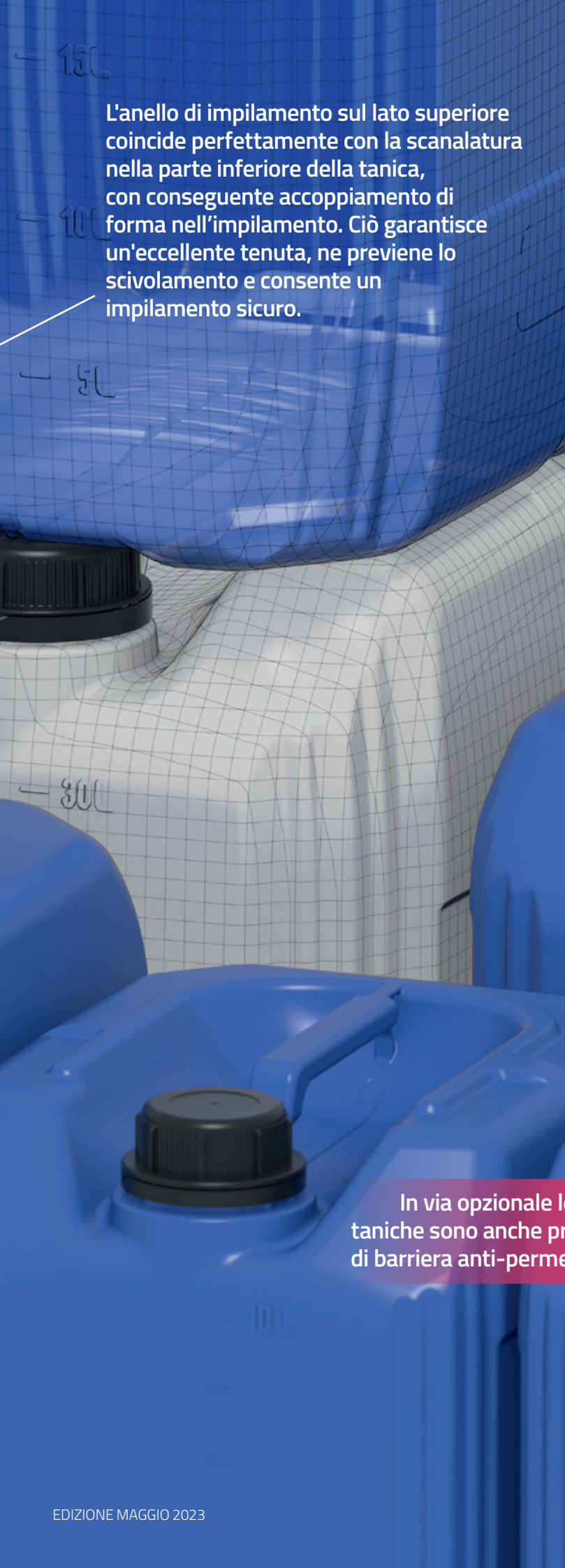
Supporto ottimale del processo e comoda maneggevolezza

La particolare lavorazione con scanalature agli angoli della tanica e sul fondo nonché lo spessore uniforme delle pareti, con uso ottimale del materiale, conferiscono alla tanica SC1 un'elevata stabilità di forma e una forte resistenza allo schiacciamento quando è piena e nell'impilamento. L'anello di impilamento sul lato superiore coincide perfettamente con la scanalatura nella parte inferiore della tanica, con conseguente accoppiamento di forma nell'impilamento.



La particolare lavorazione con scanalature agli angoli della tanica e sul fondo nonché lo spessore uniforme delle pareti, con uso ottimale del materiale, conferiscono alla tanica SC1 un'elevata stabilità di forma e una forte resistenza allo schiacciamento quando è piena e nell'impilamento.






L'anello di impilamento sul lato superiore coincide perfettamente con la scanalatura nella parte inferiore della tanica, con conseguente accoppiamento di forma nell'impilamento. Ciò garantisce un'eccellente tenuta, ne previene lo scivolamento e consente un impilamento sicuro.

Ciò garantisce un'eccellente tenuta, ne previene lo scivolamento e consente un impilamento sicuro. L'impugnatura anatomica con ampio spazio per la mano e la piccola rientranza in basso ne facilitano il trasporto e l'intera maneggevolezza, anche con l'uso di guanti. L'inclinazione dello spazio sotto l'impugnatura e l'abbassamento della linea nella zona tappo favoriscono il defluire dei liquidi accumulatisi nella parte superiore della tanica. Le taniche si possono svuotare in modo ottimale. Gli angoli smussati nella zona tappo e l'impugnatura, non connessa al volume di riempimento, impediscono l'accumulo di liquidi residui. La tanica è provvista di ampie superfici per etichettatura e scritta su entrambi i lati.

Maggiore sicurezza per gli utenti e il prodotto contenuto

Le taniche della serie SC1 sono disponibili con omologazione per merci pericolose X1.9 o Y1.9. Durante la produzione vengono sottoposte a costanti prove e controlli di qualità, integrati periodicamente da prove pratiche e di laboratorio. In via opzionale le nuove taniche sono anche provviste di barriera anti-permeazione. Questo strato viene applicato sia all'esterno che all'interno della tanica, per mezzo di uno speciale procedimento, ed assicura una maggiore resistenza ai solventi nonché, a seconda del prodotto contenuto, una maggiore sicurezza nel trasporto e una più lunga durata di conservazione del prodotto contenuto.



In via opzionale le nuove taniche sono anche provviste di barriera anti-permeazione.

LINEE GUIDA

per un ciclo di vita ecologico



Il principio guida dell'industria del packaging per conseguire una maggiore sostenibilità è l'economia circolare: come realizzarla, praticamente, in modo efficiente, lo abbiamo riassunto in un nuovo compendio di linee guida. I lettori interessati possono scaricare sin da ora il documento nel nostro sito web.

Con il Green Deal europeo e il Piano d'azione per l'economia circolare l'Unione europea (UE) ha definito le future condizioni quadro per consentire una crescita economica che favorisca la conservazione delle risorse naturali. In tal contesto gli imballaggi di plastica rivestono un'enorme importanza poiché spesso sono più leggeri e possono essere prodotti con un minor dispendio di energia rispetto agli imballaggi realizzati con altri materiali.

Con la proposta di regolamento sugli imballaggi dell'UE, depositata nel novembre 2022, sono stati definiti obiettivi innovatori e nuovi requisiti anche per il recupero e il riciclaggio degli imballaggi. Una misura fondamentale è l'utilizzo di riciclato di plastica. Ne è la prova, già oggi, la domanda in significativo aumento di imballaggi ad alto contenuto di materiale riciclato e rigranulato, come lo si trova ad esempio negli IBC e nei fusti della nostra linea GREEN LAYER. Tuttavia, per garantire una fornitura di imballaggi ecologici quanto più capillare ed efficiente possibile in termini di costi, è fondamentale la collaborazione di tutte le parti coinvolte nel ciclo di vita. Infatti, si possono avere a disposizione sufficienti quantità per produrre nuovi imballaggi contenenti riciclato solo se gli imballaggi svuotati vengono effettivamente reimmessi in circolazione dall'utente.

Nel nostro attuale compendio di linee guida vi spieghiamo, tra l'altro, come un approccio globale possa contribuire a ridurre persistentemente l'impronta di carbonio – senza compromessi per la sicurezza e l'efficienza economica degli imballaggi.

La guida è sin da ora disponibile sul nostro sito web e può essere scaricata al link:

schuetz-packaging.net/whitepaper-green-lifecycle-management



Ricondizionamento e riutilizzo

Il ricondizionamento degli imballaggi già svuotati è una componente importante di un ciclo chiuso del materiale. Per assicurare un tranquillo riutilizzo è importante che durante il ricondizionamento vengano osservati i più elevati standard ecologici e di sicurezza.

ESEMPIO



SCHÜTZ pulisce e ripara la gabbia metallica dell'IBC e il pallet nell'ambito di un complesso processo di rigenerazione, affinché possano poi essere riutilizzati. Il solo riutilizzo di queste componenti consente agli utenti di risparmiare circa 100 kg di CO₂ a ciclo rispetto ad un IBC nuovo. Durante il processo di ricondizionamento, ad opera di SCHÜTZ e relativi partner (serie RECOBLOC, tutte le componenti del contenitore esterne in contatto con il materiale contenuto vengono interamente sostituite).



SCHÜTZ GREEN LAYER:

ridurre l'impronta di carbonio e conseguire gli obiettivi di sostenibilità

Ulteriore
riduzione di
6,8 kg
di CO₂ per
ciascun IBC

La riduzione di CO₂ svolge un ruolo sempre più importante anche nell'industria del packaging. Con il Green Deal europeo e il programma di azione per l'economia circolare l'Unione europea ne ha definito le future condizioni generali. Una misura fondamentale è l'utilizzo di plastica riciclata negli imballaggi. SCHÜTZ si annovera tra i pionieri del settore, cosa che ribadiamo ancora una volta con la nostra linea di prodotti GREEN LAYER.

Nell'ambito del nostro Green Lifecycle Management aiutiamo i nostri clienti a raggiungere i loro obiettivi di sostenibilità e a ridurre ulteriormente l'impronta di CO₂ degli imballaggi. Facendo uso capillare di impianti di estrusione e soffiaggio a 3 o 6 strati utilizziamo materiale riciclato di alta qualità, in colore naturale, anche nella produzione dell'otre interno, con una percentuale del 30%. **La particolarità: il granulato riciclato affluisce esclusivamente nello strato intermedio dell'otre interno. Lo strato esterno e quello interno li produciamo tuttora in HDPE nuovo.** Di conseguenza il prodotto contenuto nel packaging e il suo ambiente sono, come sempre, in

contatto diretto esclusivamente con materiale nuovo. Gli utenti risparmiano quindi plastica nuova e riducono la percentuale di CO₂, e al contempo forniscono un importante contributo al raggiungimento degli obiettivi del Green Deal europeo.

Gli imballaggi della linea GREEN LAYER non si distinguono per qualità dagli imballaggi in materiale nuovo al 100%. Che si tratti di IBC o di fusti in plastica: i prodotti si prestano in modo eccellente all'uso come imballaggio ecologico per numerose applicazioni. I vantaggi di questa



SCHÜTZ GREEN LAYER

Ulteriore
riduzione di fino a
3,8 kg di CO₂
per ciascun fusto



Gli imballaggi della
linea GREEN LAYER
non si distinguono per
qualità dagli imballaggi
in materiale nuovo
al 100%.

linea di prodotti per il cliente sono un'elevata percentuale di riciclato, una minore massa di materia prima necessaria per la produzione degli imballaggi e la massima sicurezza. In via opzionale i nostri fusti in plastica ed IBC sono disponibili anche con omologazione ONU (UN). La nuova linea GREEN LAYER viene lanciata inizialmente nei mercati europei. Concluso il lancio con successo, offriremo gradualmente questi imballaggi ecologici anche in altre regioni. In futuro anche le taniche saranno disponibili nella nuova versione GREEN LAYER.

Un compito, per tutti i componenti della catena di fornitura, da assolvere in cooperazione

All'interpack di Düsseldorf spiegheremo qual è il nostro obiettivo fondamentale nell'ambito del Green Lifecycle Management: garantire il rifornimento di imballaggi ecologici nel modo più efficiente in termini di costi e più capillare possibile. Assicurare la quantità di riciclato necessario, del resto, è un compito a cui, in cooperazione, devono attenersi tutti i componenti dell'intera catena di fornitura. Infatti, solo se gli imballaggi svuotati ci vengono effettivamente restituiti dall'utente sono disponibili sufficienti quantità per recuperare la plastica e fornire ai clienti nuovi imballaggi, prodotti con il riciclato. Un obiettivo per il quale abbiamo creato la necessaria infrastruttura già tanti anni fa. Con lo SCHÜTZ TICKET SERVICE, infatti, ritiriamo in

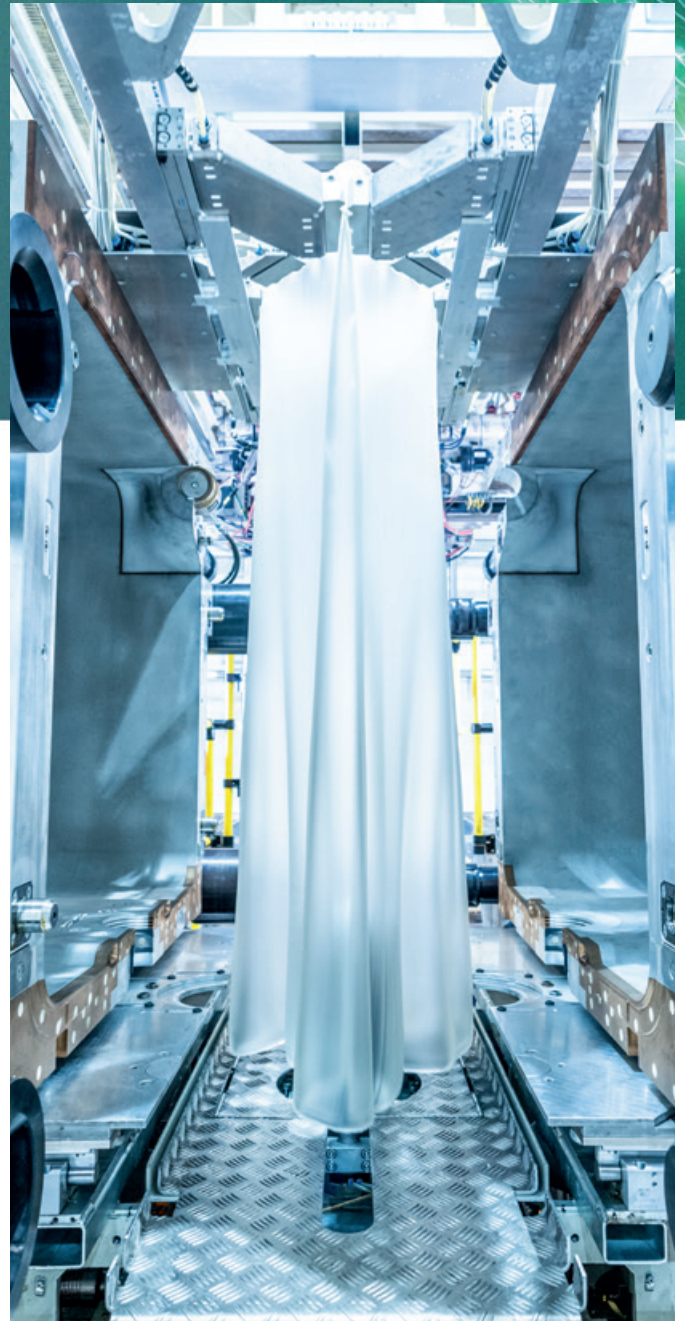


tutto il mondo gli imballaggi usati e li rigeneriamo osservando i più rigidi standard per il rispetto dell'ambiente e della sicurezza.

Da sempre perseguiamo l'obiettivo della massima ecosostenibilità per l'intero ciclo di vita dei nostri imballaggi. Un obiettivo che riusciamo a conseguire con un intelligente design del prodotto, processi di produzione all'avanguardia, una longeva qualità del prodotto e l'economia circolare dei materiali. Inoltre investiamo costantemente in una tecnologia di produzione all'avan-



Con lo **SCHÜTZ TICKET SERVICE**, infatti, ritiriamo in tutto il mondo gli imballaggi usati e li rigeneriamo osservando i più rigidi standard per il rispetto dell'ambiente e della sicurezza.



guardia, ma anche nella ricerca e sviluppo. In passato, ad esempio, abbiamo ridotto costantemente la massa di materia prima necessaria per la produzione dei nostri imballaggi. Oltretutto abbiamo provveduto a sviluppare ulteriormente i processi di riciclaggio del materiale a tal punto da rendere possibile oggi la rigenerazione persino di materiale altamente contaminato, grazie ad una speciale ingegneria di processo e know-how. Pertanto siamo in grado di riciclare il materiale in HDPE in diverse qualità, a seconda della finalità richiesta, e di riutilizzarlo nella produzione di imballaggi e componenti.

Pioniere dell'economia circolare:

SCHÜTZ preme sull'espansione della propria rete di produzione e assistenza in tutto il mondo

SCHÜTZ è sinonimo di vicinanza al cliente e servizio ai massimi livelli, in tutto il mondo. Criterio importante per soddisfare questa esigenza è il rifornimento sicuro ai nostri clienti di imballaggi di alta qualità e il ritiro nonché ricondizionamento affidabili degli IBC svuotati. In poche parole: vogliamo essere sempre dove i nostri clienti ci vogliono.

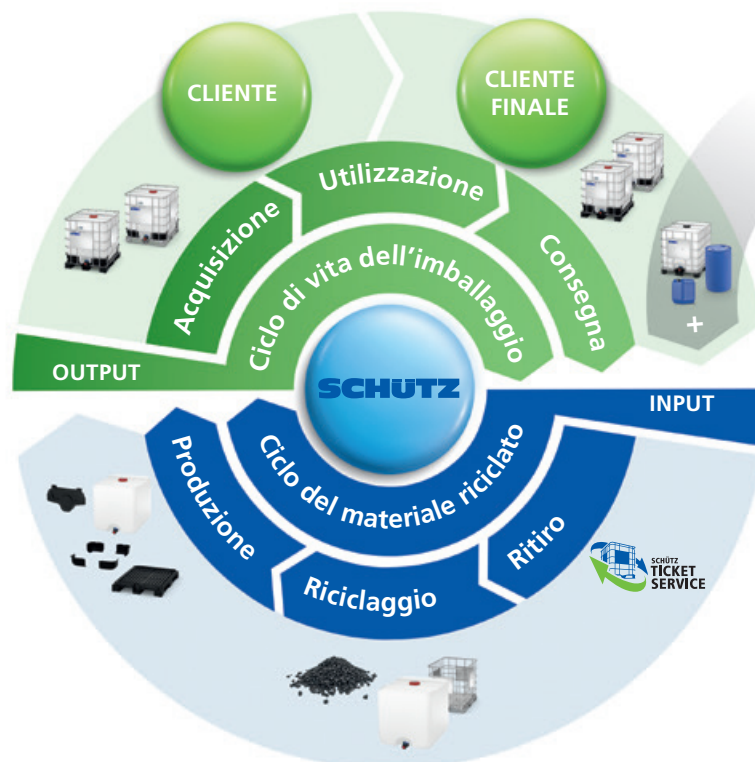
Per essere in grado di soddisfare questa esigenza, nel corso dei decenni passati c'è stato bisogno di uno sviluppo eccellente. Sin dagli anni Settanta premiamo sull'espansione costante della nostra rete di stabilimenti di produzione e ricondizionamento in tutto il mondo. Soprattutto il ricondizionamento di IBC usati richiede un sistema ben congegnato e processi ineccepibili.

Vogliamo essere sempre dove i nostri clienti ci vogliono.

Con l'inizio della produzione dei primi IBC negli anni Settanta, SCHÜTZ ha creato un tipo di imballaggio innovativo, fino ad oggi utilizzato milioni di volte.

Per noi, tuttavia, la fornitura globale di sistemi di imballaggio implica anche un approccio fondamentale di riutilizzazione e riciclaggio studiato nei minimi dettagli.

La base è costituita dai nostri stabilimenti in tutto il mondo, con connesso SCHÜTZ TICKET SERVICE gestito dal produttore. Attraverso i nostri numerosi stabilimenti andiamo a ritirare gli imballaggi usati direttamente dal restituente, gratuitamente, anche in piccole quantità. I clienti possono commissionarne l'ordine comodamente online, nel sito web, tramite App oppure e-mail – ma anche, ovviamente, per telefono. Con questo concetto assicuriamo tra l'altro il ritiro omogeneo, in tutto il mondo, di IBC svuotati, conformemente ai nostri standard di qualità. La gabbia metallica dei contenitori la rigeneriamo e la riforniamo di un otre interno nuovo di fabbrica. Le componenti, come tappi filettati, valvole e placche di identificazione, le sostituiamo completamente con pezzi originali nuovi. Le componenti in plastica sostituite vengono riciclate in azienda e il materiale ricavato viene riutilizzato al 100% nel packaging, ad esempio per la produzione del pallet in plastica.



Stabilimenti con modernissimi standard tecnici di produzione e sicurezza



Distanze brevi per disponibilità globale

Da capisaldi fungono le sedi di SCHÜTZ in tutto il mondo. Oggi il numero di stabilimenti che ci rappresentano, in tutti i continenti, è salito a circa 60, di cui attualmente 13 solo nel Nord America. Edificati secondo i più recenti standard di produzione e sicurezza, tutti gli stabilimenti nel mondo sono sinonimo di massima efficienza e affidabilità. Tutti gli stabilimenti di produzione sono provvisti di impianti e macchine all'avanguardia per soddisfare le nostre esigenze e le esigenti richieste dei nostri clienti. Questo ci consente di mettere a disposizione dei nostri clienti, in tutto il mondo, IBC, fusti o taniche e di sottoporre gli imballaggi usati di SCHÜTZ ad un processo di rigenerazione e ricondizionamento a regola d'arte. In tal contesto intensifichiamo costantemente la nostra rete con l'obiettivo di ridurre al minimo le distanze e migliorare sempre di più il ciclo di vita chiuso dell'imballaggio, nel rispetto dell'ambiente. Tuttavia, per far funzionare una rete internazionale come la nostra e svilupparla qualitativamente sempre di più, occorrono ancora tante idee e



provvedimenti. Una delle maggiori sfide degli ultimi anni, anche alla luce della pandemia, ormai prevalentemente superata, è la sicurezza globale delle forniture. In tal contesto occorre reagire rapidamente e appropriatamente, in caso di difficoltà, di qualsiasi tipo. Per noi, la creazione proattiva di ridondanze e un programma completo di contingenza sono capisaldi importanti che ci consentono di assicurare costantemente l'affidabilità delle forniture.

Un altro importante fattore di successo è la capacità di reagire alle mutevoli esigenze e necessità. Per questo dobbiamo poter espandere la nostra rete in modo rapido e semplice. Per questo motivo i nuovi stabilimenti vengono edificati in tutto il mondo secondo direttive e specifiche identiche, sulla base di misure di certificazione omogenee. Prima di costruire i relativi siti li analizziamo fin nei minimi dettagli. In tal contesto, anche la vicinanza al cliente è un aspetto fondamentale. Per poter soddisfare nel modo migliore le esigenze e le richieste degli utenti, è importante

che noi, per i nostri clienti, fungiamo da “mediatori di soluzioni”, capiamo le loro necessità e reagiamo velocemente e in modo flessibile.

Velocità e flessibilità riusciamo a crearle attraverso il principio delle brevi distanze tra i nostri referenti e i clienti.

Le brevi distanze dei trasporti e, di conseguenza, meno barriere linguistiche sono una cosa essenziale per rendere il cliente più soddisfatto e contenere i costi. E così assicuriamo il rifornimento affidabile dei rispettivi mercati con gli imballaggi necessari, con mezzi di produzione, componenti di prima necessità e prodotti finiti.

Approccio globale con misure sostenibili

La sicurezza delle consegne è una cosa; oggi giorno però è importante garantire questa sicurezza delle consegne anche da un punto di vista ecologico e rispettoso del clima. In quanto produttori e fornitori di imballaggi industriali in tutti i continenti, eravamo consapevoli sin dall'inizio della nostra grande responsabilità. Per questo motivo la sostenibilità è un principio fondamentale – congiuntamente alle rispettive misure. In tal contesto, e alla luce della sfida globale rappresentata dal cambiamento climatico, la riduzione delle emissioni di CO₂ svolge un ruolo importante per lavorare, a lungo termine, con successo, nel rispetto dell'ambiente.

Le diverse esigenze possono essere gestite con successo solo attraverso un approccio globale.

Nell'ambito del nostro approccio globale sostenibile, ad esempio, andiamo a ritirare gli IBC usati in ogni parte del mondo e li sottoponiamo ad un processo ecologico di rigenerazione che si svolge all'interno della nostra azienda. In parte ci avvaliamo anche di un sistema di ottimizzazione dei percorsi, supportato da software, per evitare ulteriori chilometri. Riusciamo pertanto a soddisfare, da sempre, i requisiti più esigenti in termini di sicurezza e sostenibilità per proteggere l'ambiente.



RECOBULK



Oltretutto, SCHÜTZ lavora ininterrottamente sull'ampliamento di una rete di partner per il programma RECOBULK. **In tal modo assicuriamo che il ricondizionamento dei nostri IBC abbia luogo nella qualità originale del marchio.** Con il nostro supporto, determinati partner di cooperazione pluriennali producono la serie RECOBULK esclusivamente con pezzi di ricambio originali e omologazioni ONU (UN) – e quindi nella medesima qualità con cui vengono prodotti direttamente da SCHÜTZ. Gli IBC di SCHÜTZ ritirati vengono rigenerati nell'ambito di un processo ecocompatibile, standardizzato a livello mondiale, utilizzando esclusivamente otri e componenti di SCHÜTZ.

La nostra rete di siti SCHÜTZ nel mondo continua a crescere



Gli ultimi arrivati

La nostra rete di siti SCHÜTZ nel mondo continua a crescere. Nei mesi scorsi siamo riusciti anche ad acquisire ulteriori partner importanti ed aprire nuovi siti. Ecco una panoramica con alcuni esempi.



Ako, Giappone:

Con un efficientissimo impianto di estrusione e soffiaggio a più strati per la produzione dell'otre degli IBC e una linea di assemblaggio altamente automatizzata, il nuovo stabilimento in Giappone produce contenitori SCHÜTZ di massima qualità ed efficienza. Una linea di ricondizionamento all'avanguardia completa il portfolio locale occupandosi della rigenerazione ecologica dei contenitori usati che, una volta svuotati, vengono ritirati nell'ambito dello SCHÜTZ TICKET SERVICE.



Yangzhou, Cina:

Nel 2023 SCHÜTZ ha messo in funzione un nuovo stabilimento per la produzione di IBC e fusti in PE in Cina, precisamente sul delta del Fiume Azzurro. Attualmente si sta inoltre preparando una modernissima linea di ricondizionamento automatizzata che consentirà di fornire ai clienti della regione un servizio completo.



Remi Tack, Belgio:

SCHÜTZ lavora da decenni con l'azienda belga Remi Tack. Nel 2022 la rinomata azienda di ricondizionamento è stata rilevata da SCHÜTZ. Insieme promuoviamo lo sviluppo dell'economia circolare nella regione, fedelmente al principio della sostenibilità, aumentando costantemente il livello del servizio per i nostri clienti.



Bayern-Fass, Germania:

Altrettanto decennale la collaborazione tra SCHÜTZ e Bayern-Fass. SCHÜTZ ha consolidato ulteriormente questa cooperazione con l'acquisizione di una partecipazione di minoranza. L'obiettivo comune è favorire ulteriormente l'economia circolare ed aumentare ancora il livello di servizio per fornire ai clienti soluzioni ancora più complete per il ricondizionamento e il riciclaggio di imballaggi industriali – fedelmente al principio della sostenibilità.



Conclusione

SCHÜTZ aveva posato la prima pietra per un'economia circolare sostenibile già 50 anni fa. Con il lancio dello SCHÜTZ TICKET SERVICE siamo stati i primi produttori di grandi imballaggi industriali a ritirare gli IBC direttamente dal restituyente. Ed è così che si è formato, fino ad oggi, un sistema gestito dal produttore, in cui attraverso la cooperazione con partner selezionati tutti gli ingranaggi funzionano. **In tal contesto sia i clienti che i restituenti possono contare su un approccio ecocompatibile nel ritiro e nella rigenerazione.** I clienti beneficiano quindi delle nostre esigenti aspettative e dei nostri standard di sicurezza, in qualsiasi parte del mondo si trovino.



Nuovo centro di ricondizionamento e riciclaggio:

Nella sede di Selters, nel 2022, abbiamo raggiunto un livello di ricondizionamento assolutamente nuovo e in più abbiamo edificato un complesso di padiglioni completamente nuovo. Qui il ricevimento della merce e il ricondizionamento hanno luogo per mezzo di un'impiantistica altamente automatizzata. Inoltre, abbiamo costruito un nuovo centro di riciclaggio all'avanguardia per recuperare materiale riciclato di alta qualità dagli imballaggi industriali in plastica ritirati. Questo ci schiude possibilità di applicazioni completamente nuove nell'ambito del ciclo di vita chiuso del materiale. Tutti i processi utilizzati soddisfano i più severi requisiti internazionali in materia di ecologia e sicurezza. Questi investimenti sono la prova della nostra strategia globale di sostenibilità.



Hazleton, USA:

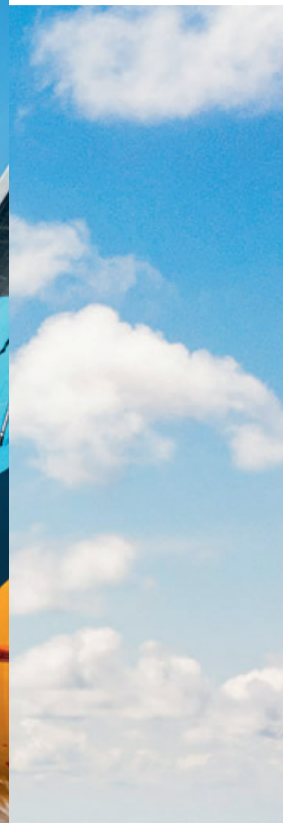
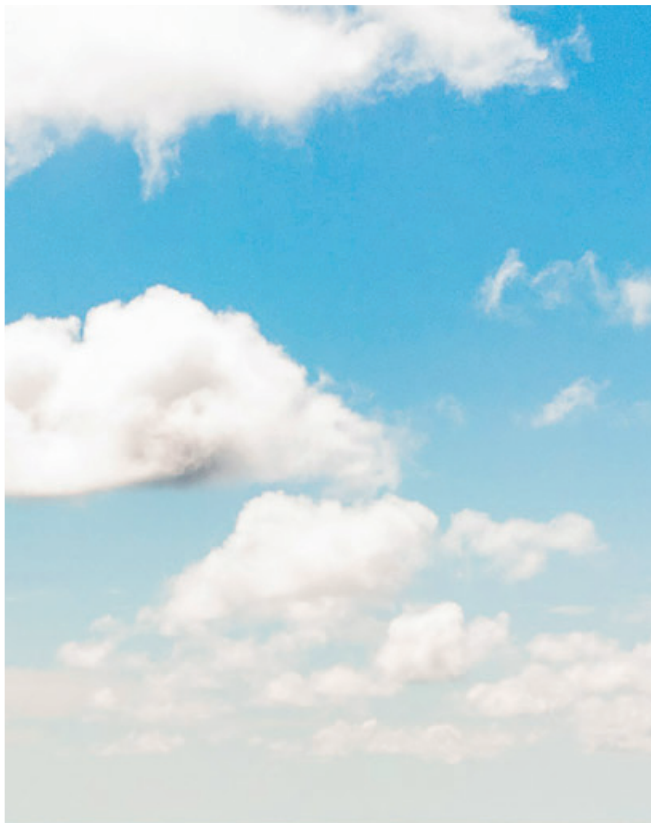
Per ridurre ulteriormente la nostra distanza dai clienti e abbreviare le vie di trasporto nel Nord America SCHÜTZ Container Systems continua ad ampliare la propria rete di produzione e ricondizionamento aggiungendovi un nuovo stabilimento. Ad Hazleton, in Pensilvania, abbiamo investito in un nuovo impianto di ricondizionamento che ci consentirà di assicurare la rigenerazione sostenibile e il ricondizionamento degli imballaggi in sintonia con un'economia circolare moderna. In futuro, inoltre, vi verranno prodotti IBC e fusti in plastica di massima qualità.

Tecnologie all'avanguardia per una maggiore sostenibilità:

LA NOSTRA PARTNERSHIP DI SUCCESSO CON BORIS HERRMANN E IL TEAM MALIZIA



Boris Herrmann e SCHÜTZ condividono convinzioni comuni. Ecco il suo saluto per l'inizio dell'interpack:
www.schuetz.net/climate-action



Nei nostri prodotti e servizi svolgono un ruolo fondamentale, ormai da decenni, la conservazione delle risorse e l'uso efficiente del materiale. Questa convinzione ci accomuna al grande velista di fama internazionale Boris Herrmann e costituisce la base della nostra collaborazione con il suo Team Malizia. **All'insegna del motto "A Race We Must Win – Climate Action Now!"** Boris Herrmann e il suo team stanno attualmente partecipando alla Ocean Race, intorno al mondo, ovviamente per vincere, ma anche per richiamare l'attenzione su una delle sfide più impellenti del momento.

La tutela dell'ambiente e del clima sono una maratona – di questo sia il Team Malizia, con le regate veliche intorno al mondo, che SCHÜTZ se ne intendono. L'IBC ne è un esempio perfetto: noi, questo contenitore, che ha rivoluzionato il trasporto di sostanze liquide, continuiamo a perfezionarlo costantemente. Senza mai perdere di vista un obiettivo: rendere l'IBC sempre più efficiente – sia con un minor consumo di materiale che con un design del prodotto sostenibile oppure con la sua riutilizzazione o anche con il riciclaggio del materiale e l'utilizzo di riciclato e rigranulato. Anche per questo la collaborazione con Boris Herrmann è un progetto tra partner che condividono gli stessi valori ed obiettivi: il Team Malizia e SCHÜTZ, in quanto suo Official Supplier e Official Technical Partner, condividono la convinzione comune che la crisi climatica possa essere affrontata solo attraverso l'innovazione e il progresso tecnologico. L'obiettivo comune è sensibilizzare positivamente sull'importanza di proteggere la nostra Terra.

Attualmente il Team Malizia sta partecipando alla Ocean Race. Si tratta di una delle regate veliche d'alto mare più difficili del mondo. Le imbarcazioni che vi partecipano devono affrontare 32.000 miglia nautiche, ossia circa 60.000 chilometri. I velisti, tutti professionisti, resteranno in alto mare sei mesi. Boris Herrmann approfitta di questa competizione e dell'interesse mediatico per richiamare l'attenzione sull'enorme importanza degli oceani del mondo.

I velisti hanno il privilegio di poter raggiungere, durante le loro competizioni, anche i luoghi più remoti della Terra, difficilmente accessibili persino ai ricercatori. Essi sperimentano in prima persona come l'attività degli esseri umani influisca sul fragile ambiente degli



oceani. Il Team Malizia promuove quindi instancabilmente l'informazione sull'attuale situazione del clima. **Dal 2018 il team di Boris Herrmann ha a bordo, in tutte le gare, il mini-laboratorio "Ocean Pack". L'equipaggio se ne avvale per prelevare campioni di acqua marina in superficie e raccogliere valori per misurare CO₂, temperatura e salinità dell'oceano.** Si tratta di dati preziosi che aiutano gli scienziati a studiare il ruolo degli oceani nel cambiamento climatico e a monitorarne le condizioni. Durante la seconda e la terza tappa, dallo yacht da competizione Seaexplorer del Team Malizia sono stati lanciati in mare anche i galleggianti Argo. Si tratta di galleggianti robotici, di circa 20 chilogrammi, che seguono le correnti e si muovono tra la superficie e una profondità di fino a 2.000 metri. Rimangono nella propria sezione di mare fino a cinque anni ed ogni dieci giorni inviano automaticamente i dati dell'oceano ad un centro di ricerca internazionale. Il centro mette poi queste informazioni a libera disposizione di tutti i meteorologi, climatologi e di chiunque altro vi sia interessato.

Oltre all'importante contributo apportato dal Team Malizia all'informazione e alla sensibilizzazione sull'interdipendenza reciproca tra clima e oceano, gli ambiziosi velisti della Ocean Race puntano naturalmente anche al successo sportivo. Alla chiusura redazionale di questa edizione, si erano già concluse le prime tre di complessivamente sette tappe. Il nuovo yacht da regata, di cui un team di 20 persone di SCHÜTZ COMPOSITES a Siershahn ha realizzato la sagoma della coperta, se la cava eccellentemente, in particolare in condizioni di vento difficoltose.



Ancora tanti in bocca al lupo e buona fortuna da SCHÜTZ al team Malizia per questa prestigiosa gara!

COMPANY



interpack

PROCESSING & PACKAGING

4^{to} 10 MAY 2023

DÜSSELDORF

PADIGLIONE 10 | STAND D22 | E34

**CONTAINING
EVERYTHING
THAT MATTERS**



Venite a trovarci alla INTERPACK 2023,
a Düsseldorf, dal 4 al 10 maggio.

Vi attendiamo – Il team di SCHÜTZ.